

ANNO SCOLASTICO: 2019-2020

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:SCIENZE UMANE

DISCIPLINE: FILOSOFIA

COORDINATORE GIORGIA DALMASSO

DOCENTI MANUELA ADDAMO - ELISA GIUGGIA

CLASSI (Biennio o Triennio): TRIENNIO

Il presente piano di lavoro, relativo alla disciplina filosofica, si inserisce nell'ambito del dipartimento di Lettere e Scienze Umane, conformandosi in generale alle linee guida concordate con gli altri docenti.

ANALISI DEI BISOGNI (fare riferimento, in generale, ai programmi ministeriali, al bacino di utenza, ai risultati dei test d'ingresso)

I docenti del dipartimento di Filosofia concordano nella volontà di mettere a punto una programmazione annuale di dipartimento che tenga conto:

- a) delle indicazioni nazionali riguardanti gli OSA (obiettivi specifici di apprendimento) fissati dal MIUR in relazione alla riforma della scuola superiore;
- b) del fatto che il nostro bacino di utenza – benché ridotto rispetto al passato – è molto ampio e copre una buona parte della provincia di Cuneo, dove – oltre al nostro istituto – sono presenti due soli altri licei artistici e nessun altro liceo musicale.

FINALITA' GENERALI (dell'area dipartimentale; all'occorrenza anche finalità specifiche delle singole discipline comprese nel dipartimento)

FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente svilupperà la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi permetterà allo studente di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, l'arte, il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente acquisirà la capacità di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di

comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

In particolare l'insegnamento filosofico si propone le seguenti finalità generali:

- la formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alla scelta di studio, di lavoro e di vita, e un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- L'attitudine a problematizzare le conoscenze, le idee e le credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
- L'esercizio del controllo critico del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

OBIETTIVI DIDATTICI (come nel precedente)

Nel corso del triennio, l'insegnamento della filosofia si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Proprietà lessicale e uso del linguaggio specifico.
- Orientamento nello spazio e nel tempo.
- Capacità di esporre in forma orale e scritta i principali momenti o autori della filosofia esaminati nel corso delle lezioni.
- Capacità di confrontare le posizioni di differenti autori su temi o argomenti comuni.
- Capacità di analizzare i concetti in modo sincronico e diacronico.
- Capacità di elaborare un discorso critico intorno ad un autore o ad un momento del pensiero filosofico.
- Capacità di attuare approfondimenti personali – ricerche, letture – sotto la guida del docente.

PRE-REQUISITI E TEST D'INGRESSO (fornire indicazioni di massima sui livelli di partenza richiesti e sui criteri concordati di utilizzo dei risultati dei test d'ingresso nella programmazione individuale)

I pre-requisiti in ingresso alla classe terza, in termini di conoscenze teoriche, abilità logico-linguistiche e competenze già acquisite, il cui possesso è ritenuto indispensabile per l'attuazione della programmazione didattica di filosofia, sono i seguenti:

- Conoscenze: disporre di un lessico specifico di base.
- Capacità: saper organizzare le proprie conoscenze attraverso l'utilizzo dei concetti chiave.
- Competenze: saper elaborare una sintesi del pensiero filosofico preso in considerazione.

L'opportunità della verifica e della relativa valutazione dei suddetti pre-requisiti sarà stabilita

dal docente, in base alle necessità della programmazione annuale.

CONTENUTI DI MASSIMA (se previsti a livello di dipartimento)

CLASSE TERZA

Unità 1: La nascita della filosofia e le tesi dei primi pensatori

- Le origini del pensiero occidentale: esame del contesto storico e sociale in cui nasce la filosofia e delle differenze rispetto alle altre forme di sapere.
- Analisi delle principali tesi dei primi “filosofi presocratici”.
- La scuola ionica di Mileto: **Talete, Anassimandro e Anassimene**; la definizione del concetto di “*archè*”.
- I **Pitagorici**: le caratteristiche della figura di **Pitagora** e della sua scuola; la concezione della realtà e l’importanza del numero; la teoria dell’immortalità dell’anima.
- **Eraclito**: i significati del *Logos*; la teoria del divenire e dell’armonia degli opposti.

Unità 2: Il problema dell’essere e il suo superamento

- **Parmenide**: la nascita della riflessione sull’*Essere*; le caratteristiche delle vie della conoscenza precorribili dall’uomo; le dimostrazioni per assurdo degli attributi dell’essere parmenideo; la ricerca del fondamento stabile ed immutabile della realtà; **Zenone** :i paradossi contro il movimento.
- **Democrito** e gli Atomisti: le caratteristiche degli *atomi* e il superamento delle contraddizioni della filosofia precedenti; il significato del *materialismo*, dell’*ateismo*, del *meccanicismo* e del *determinismo*; la teoria dell’anima e della conoscenza.

Unità 3: Il periodo “antropologico” del pensiero greco: i Sofisti e Socrate

- Il pensiero dei **Sofisti**: il ruolo della corrente filosofica nel contesto storico e culturale dell’Atene del V secolo a.C.
- Il pensiero **Protagora**: il significato della convinzione secondo la *quale l’uomo è misura di tutte le cose*; il *Relativismo gnoseologico* e quello *culturale*; l’*utile* come criterio di scelta; la riflessione sulle divinità; il mito di Prometeo e il significato delle *leggi*.
- Accenno allo scetticismo di **Gorgia** e alle metafore utilizzate per rappresentare il potere della parola ne *L’Encomio ad Elena*.
- La vita e la figura di **Socrate**: le vicende biografiche più importanti e il contesto storico e culturale di riferimento; la “*questione socratica*”; le differenze e i punti di contatto tra la filosofia sofista e quella socratica; la concezione della filosofia come *ricerca*; i momenti del *dialogo socratico*; Socrate e le “*definizioni*”; la *virtù* come conoscenza e l’intellettualismo socratico; il racconto della morte di Socrate e la riflessione sulle vere motivazioni della sua condanna.
- Lettura e commento di alcuni passi dell’ *APOLOGIA di SOCRATE*

Unità 4: Platone

- I principali eventi biografici e la classificazione degli scritti.
- Il significato del *dialogo* come luogo di costruzione della ricerca, il rapporto con *Socrate* e la polemica contro i sofisti.
- La *dottrina delle idee* e la corrispondenza tra il *dualismo ontologico* e quello *conoscitivo*.
- La concezione dell’anima, il *mito della biga alata* del *FEDRO* e la concezione dell’*amore* proposta nel *SIMPOSIO*.
- La *REPUBBLICA*: la concezione platonica della *giustizia*; il parallelismo tra la struttura dello *stato* e l’anima umana; il compito dei *governanti – filosofi*; il ruolo

dell'educazione; il destino dell'anima nel *mito di Er*; il significato delle metafore proposte nel *mito della caverna*. Lettura e analisi di passi scelti.

- La concezione cosmologica proposta nel *TIMEO*.

Unità 5: Aristotele

- Le vicende biografiche, il contesto storico di riferimento e la classificazione degli scritti.
- il rapporto con *Platone*: l'influenza e il distacco dal maestro.
- La *logica*: le *Categorie* e il *Sillogismo*.
- La *Metafisica*: la metafisica come *scienza dell'essere in quanto essere*; il significato ontologico delle *categorie* e le definizioni aristoteliche del termine *sostanza*; gli attributi del *Primo motore immobile*.
- La *fisica* aristotelica: la dottrina delle *quattro cause*; le caratteristiche dell'universo aristotelico e la sua fortuna nei secoli successivi; la dottrina della *potenza* e dell'*atto*.
- L'*etica*: il concetto di *virtù* e quello di *felicità*, le caratteristiche delle *virtù etiche* e *dianoetiche*; la concezione dell'*amicizia*.
- Accenno alla *politica*: l'uomo come "*animale sociale*".
- La concezione aristotelica dell'arte.

Unità 6: Le filosofie ellenistiche

- L'**Epicureismo**: la figura di **Epicuro** e i caratteri della scuola da lui fondata; il *piacere* come criterio di verità, i vari tipi di piacere e la dottrina del *quadrifarmaco*.
- Lo **Stoicismo**: il concetto di *Logos*; l'*etica* stoica: le caratteristiche della figura ideale dell'*uomo saggio* e la riflessione sui mezzi che rendono possibile il raggiungimento della felicità.
- Lo **Scetticismo**: l'opposizione al dogmatismo e il significato filosofico dell'*epokè*.

Unità 7: la filosofia cristiana

- Le caratteristiche generali della **Patristica** e della **Scolastica** medioevale.
- **Sant'Agostino** ragione e fede e il problema del male.
- **Sant'Anselmo** e la prova ontologica dell'esistenza di Dio.
- **San Tommaso**: ragione e fede; le prove dell'esistenza di Dio.

Su questi contenuti fondamentali vengono individuati i seguenti obiettivi minimi:

- La nascita della filosofia occidentale.
- Socrate: la concezione della filosofia come ricerca; i momenti del dialogo socratico, la virtù come conoscenza.
- Platone: la dottrina delle idee; il destino dell'anima; la dottrina dell'amore; la dottrina etica e politica; l'arte.
- Aristotele: cenni sulla metafisica; l'etica e la politica; l'arte.
- Agostino: il rapporto tra ragione e fede; il problema del male.

CLASSE QUARTA

Unità 1: Le caratteristiche generali del pensiero umanistico-rinascimentale

- La nuova concezione dell'uomo in **Pico della Mirandola**.

Unità 2: La Riforma protestante

- La crisi della Chiesa.
- **Lutero**: la giustificazione per mezzo della fede, la dottrina della predestinazione, la dottrina dei sacramenti, il libero esame delle Sacre Scritture; il peccato originale e il servo arbitrio.

Unità 3: La Rivoluzione scientifica

- La nuova concezione del mondo e il nuovo approccio metodologico della ricerca; la Rivoluzione astronomica.
- Riflessione sulla realizzazione del principio della libertà di espressione ai giorni nostri.
- **Galileo Galilei** e la nascita della Scienza moderna.
- **Francesco Bacone**: la critica all'induzione e agli idola e la riflessione sulle potenzialità della scienza.

Unità 4: Cartesio

- Critiche alla filosofia precedente e alla cultura del suo tempo.
- Le regole del Metodo.
- Il dubbio metodico, il dubbio iperbolico e il "*Cogito ergo sum*".
- La prova ontologica su Dio.
- Il dualismo tra *res cogitans* e *res extensa* e il suo superamento.

Unità 5: Pascal

- Il problema del senso della vita.
- *L'esprit de géométrie* e *l'esprit de finesse*.
- I limiti della ragione.
- La scommessa su Dio.

Unità 6: Hobbes

- Accenno al materialismo meccanicistico.
- La dottrina politica.

Unità 7: Locke

- L'empirismo critico e la teoria della conoscenza.
- La concezione politica.

Unità 8: Spinoza - Voltaire

- La riflessione sulla tolleranza religiosa.

Unità 9: Hume

- Dall'empirismo allo scetticismo radicale.
- Il percorso della conoscenza.

Unità 10: Kant

- L'Illuminismo tedesco e il criticismo come filosofia del limite.
- La *Critica della Ragion pura* e il problema della conoscenza.
- La *Critica della Ragion pratica*: l'imperativo categorico, le caratteristiche della morale e il primato della ragion pratica.
- Cenni alla *Critica del Giudizio*: il giudizio estetico, il sublime, le arti e il genio.
- Cenni alle riflessioni proposte ne *Per la Pace Perpetua*.

Unità 11: Hegel

- La contestualizzazione storica dell' Idealismo.
- I capisaldi del pensiero hegeliano: la risoluzione del finito nell'Infinito, la razionalità del reale, la coincidenza della verità con l'intero.
- I momenti della dialettica.
- Le tappe fondamentali della *Fenomenologia dello Spirito*.
- La struttura del sistema hegeliano.
- I momenti dello Spirito Oggettivo: diritto, moralità, eticità.
- I momenti dello Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.
- La filosofia della storia e la concezione della guerra.

Su questi contenuti fondamentali vengono individuati i seguenti obiettivi minimi:

- Le caratteristiche fondamentali della Rivoluzione scientifica; Galileo Galilei: il metodo scientifico.
- Cartesio: dal dubbio al “*Cogito*”; la suddivisione delle idee.
- Hobbes e Locke: la politica.
- Kant: il problema gnoseologico; l’etica; i concetti di bello e sublime.
- Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano; la concezione della storia e della guerra.

CLASSE QUINTA

Unità 1: La critica della ragione: Schopenhauer e Kierkegaard

- **Schopenhauer:** *Il Mondo come Volontà e Rappresentazione*. Caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”. Il pessimismo e gli inganni del genere umano. Le vie di liberazione dal dolore.
- **Kierkegaard:** La filosofia dell’esistenza e le categorie del singolo, della possibilità e della scelta. Gli stadi dell’esistenza. La vertigine del possibile e l’angoscia. La Disperazione e la Fede.

Unità 2: Il Materialismo storico e il Positivismo dell’Ottocento

- **Marx:** Il confronto con Hegel e con **Feuerbach**. L’alienazione. Il materialismo storico e la dialettica della storia. Sintesi de *Il Manifesto del partito comunista*.
- Caratteri generali del Positivismo e la legge dei tre stadi di Comte.
- **John Stuart Mill:** il pensiero etico e politico.

Unità 3: La crisi delle certezze; Nietzsche e Freud

- **Nietzsche:** Vita e scritti. La *nascita della tragedia*. La critica della morale tradizionale e la nuova tavola dei valori. La “*morte di Dio*”. Dalla “*morte di Dio*” all’avvento del “*Super-uomo*”. L’eterno ritorno. La “*Volontà di potenza*”.
- **Freud:** La scoperta e lo studio dell’inconscio. La scomposizione psicanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria sessuale e il complesso edipico. La religione e la civiltà.

Unità 4: L’Esistenzialismo

- Caratteri generali dell’Esistenzialismo filosofico.
- Il pensiero di **Jean Paul Sartre**.

Unità 4: La riflessione politica sul totalitarismo

- **Hannah Arendt:** La formazione filosofica, il contesto storico e il rapporto con **Heidegger**. I temi de *Le Origini del Totalitarismo*. Le riflessioni proposte ne *La Banalità del male*.

Unità 5: Hans Jonas

- L’etica della responsabilità.
- Il concetto di Dio dopo Auschwitz.
- La riflessione sui temi di bioetica.

Su questi obiettivi fondamentali vengono individuati i seguenti obiettivi minimi:

- Schopenhauer: la vita come volontà e rappresentazione; le vie di liberazione dal dolore.
- Kierkegaard: l’esistenza come possibilità; il concetto di angoscia; i tre stadi dell’esistenza.
- Marx: il materialismo storico; sintesi de *Il Manifesto del Partito Comunista*.
- Positivismo: il pensiero etico e politico di John Stuart Mill.
- Nietzsche: la morte di Dio; il concetto di morale; il super-uomo.

- Freud: l'inconscio; la scomposizione psicoanalitica della personalità.
- Arendt: l'organizzazione del sistema totalitario; la banalità del male.
- Jonas: l'etica della responsabilità; Il concetto di Dio dopo Auschwitz.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Metodologie di lavoro

- Lezione frontale per l'introduzione e la contestualizzazione degli autori trattati.
- Lezione interattiva e dialogata finalizzata alla possibilità di stimolare negli studenti la riflessione critica sulle questioni sulle quali si sono interrogati i pensatori analizzati.
- Lettura ed analisi del libro di testo e spiegazione di termini e concetti.
- Costruzione di mappe mentali e concettuali e schemi riassuntivi utili per evidenziare i contenuti essenziali e favorirne la memorizzazione.
- Lettura guidata ed analisi di passi tratti dai testi filosofici degli autori in programma per favorire l'individuazione di concetti-chiave, soluzione di problemi, argomentazioni filosofiche e per stimolare dibattiti e approfondimenti all'interno del gruppo classe.
- Utilizzo di domande "guida" relative agli argomenti trattati in vista di verifiche orali o scritte.

Strumenti

- Manuali in adozione:
 - D.Massarò, *La comunicazione filosofica*, Paravia, vol.1-2-3.
 - G. Cambiano – M. Mori "*Tempi del pensiero*", Laterza vol. 1-2-3.
- Dispense e risorse offerte dalla Lim per il reperimento di materiale audiovisivo, iconografico e multimediale.

TEMPI DI MASSIMA

Lo svolgimento del programma è a discrezione del docente che terrà conto delle caratteristiche della classe e dei possibili raccordi con le altre discipline.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE (criteri, modalità, misurazioni, quantificazioni numeriche, pesi, consegne ...)

Il giudizio intermedio sarà attribuito comparando l'interesse e la partecipazione dimostrati nell'ambito delle lezioni del primo quadrimestre con il profitto conseguito nell'ambito delle interrogazioni orali e scritte ed effettuando una media fra tali valutazioni.

Il giudizio finale terrà conto, oltre che delle valutazioni del secondo quadrimestre, dell'eventuale miglioramento o peggioramento registrato fra il primo e il secondo quadrimestre.

Il voto delle prove di verifica orale e scritta sarà attribuito in base agli indicatori specificati nella griglia di valutazione di filosofia sottoscritta dai colleghi interessati.

Griglia di valutazione per le interrogazioni di Filosofia

<i>Indicatori</i>	<i>Votazione</i>
L'allievo dimostra di <u>non aver studiato</u> gli argomenti oggetto dell'interrogazione e una <u>incomprensione</u> dei concetti fondamentali; <u>non</u> è in grado di stabilire <u>collegamenti</u> tra le	□ <i>Gravemente insufficiente</i> (2-3-4)

<p>varie tematiche analizzate in classe. La sua esposizione risulta <u>molto faticosa</u> e priva di padronanza linguistica e senza coerenza.</p>	
<p>L'allievo dimostra conoscenze <u>molto frammentarie</u> e una vistosa <u>confusione</u> sui concetti basilari, che derivano da una preparazione superficiale; l'alunno riconosce il senso generale del messaggio, <u>senza</u> però <u>possedere una visione d'insieme</u>. L'esposizione risulta <u>poco chiara</u>, precisa e coerente; il linguaggio non è appropriato.</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Insufficiente (5):</i></p>
<p>L'allievo fornisce prova di aver acquisito <u>le nozioni minime</u> degli argomenti richiesti; <u>se guidato dall'insegnante</u>, è in grado di proporre alcuni collegamenti. Manca qualunque tipo di elaborazione al di là del <u>dato referenziale</u>. L'esposizione si avvale di un linguaggio <u>semplice</u> ed elementare, <u>corretto</u> anche se spesso <u>ripetitivo</u> e frutto di un apprendimento esclusivamente mnemonico.</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Sufficiente (6):</i></p>
<p>L'allievo è in grado di proporre una trattazione <u>discretamente completa</u> degli argomenti richiesti; è in grado di stabilire <u>collegamenti</u>, anche se a volte si dimostrano non del tutto chiari. L'elaborazione personale è assente. Il linguaggio è semplice, <u>corretto e coerente</u>, ma talvolta caratterizzato da alcune imprecisioni (che riguardano questioni non basilari).</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Discreto (7):</i></p>
<p>L'allievo dimostra di saper trattare gli argomenti richiesti in <u>modo completo sicuro ed approfondito</u>, utilizzando il linguaggio <u>appropriato, chiaro e coerente</u>. Sa proporre <u>collegamenti precisi e corretti</u> (8). L'alunno dimostra di aver effettuato <u>approfondimenti</u> in modo <u>autonomo</u> e personale, con un linguaggio ricco, articolato e preciso. La sua preparazione è <u>arricchita</u> da apporti che vanno al di là del programma (9).</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Buono (8-9):</i></p>
<p>L'allievo dimostra di <u>dominare pienamente</u> la materia e di essere capace di stabilire collegamenti sia tra gli argomenti trattati a lezione, sia con <u>le altre materie</u> del suo corso di studi; dà prova inoltre di un'ottima capacità di <u>rielaborazione critica</u> e utilizza un'esposizione vivace e precisa. Dimostra una grande padronanza logica e linguistica.</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Ottimo (10):</i></p>

Griglia di valutazione le prove scritte di Filosofia

		punti	domanda	domanda
CONOSCENZE	Individua e circoscrive i problemi richiesti fornendo le informazioni e i dati necessari		1	2
	In modo decisamente lacunoso	0-4		
	In modo incompleto	5		
	In modo essenziale	6		
	In modo completo	7		
	In modo chiaro ed esauriente	8		
	In modo chiaro, esauriente ed approfondito	9 - 10		
COMPETENZE CAPACITA'	Contestualizza, sviluppa i nodi concettuali essenziali e propone collegamenti		1	2
	In modo lacunoso e/o non attinente alla domanda proposta	0-4		
	In modo non sempre completo o impreciso	5		
	In modo essenziale e mnemonico	6		
	In modo completo ma non sempre preciso	7		
	In modo chiaro ed esauriente	8		
	In modo chiaro, articolato e dimostrando capacità di critica	9- 10		
PROPRIETA' FORMALE E COMPETENZA LESSICALE	Correzione grammaticale e sintattica e conoscenza del lessico specifico della disciplina filosofica		1	2
	Disarticolata e scorretta	0-4		
	Non sempre coesa e corretta	5		
	Semplice e quasi sempre corretta	6		
	Semplice e corretta	7		
	Corretta ed Appropriata	8		
	Lineare, appropriata e brillante	9- 10		
Valutazione complessiva e media risultante				

Griglia di valutazione per le interrogazioni di Filosofia per gli alunni con programma semplificato

Indicatori	Votazione
L'allievo dimostra di <u>non aver studiato</u> gli argomenti oggetto dell'interrogazione e una <u>incomprensione</u> dei concetti fondamentali. La sua esposizione risulta <u>molto faticosa</u> e senza coerenza.	<input type="checkbox"/> <i>Gravemente insufficiente (2-3-4)</i>
L'allievo dimostra conoscenze <u>molto frammentarie</u> e una vistosa <u>confusione</u> sui concetti basilari, che derivano da una	<input type="checkbox"/> <i>Insufficiente (5):</i>

preparazione superficiale; l'alunno riconosce il senso generale del messaggio, <u>senza però possedere una visione d'insieme</u> . L'esposizione risulta <u>poco chiara</u> , precisa e coerente.		
L'allievo fornisce prova di aver acquisito <u>le nozioni minime</u> degli argomenti richiesti; <u>se guidato dall'insegnante</u> , è in grado di proporre alcuni collegamenti. Il linguaggio è semplice, <u>corretto e coerente</u> , ma talvolta caratterizzato da alcune imprecisioni (che riguardano questioni non basilari).	<input type="checkbox"/> <i>Sufficiente (6):</i>	
L'allievo è in grado di proporre una trattazione <u>discretamente completa</u> degli argomenti richiesti. L'esposizione si avvale di un linguaggio <u>semplice</u> ma appropriato.	<input type="checkbox"/> <i>Discreto (7):</i>	
L'allievo dimostra di saper trattare gli argomenti richiesti in modo <u>completo sicuro ed approfondito</u> , utilizzando il linguaggio <u>appropriato, chiaro e coerente</u> . Sa proporre <u>contenuti molto ricchi</u> . (8). L'alunno dimostra di aver effettuato <u>approfondimenti</u> in modo <u>autonomo</u> e personale, con un linguaggio ricco e preciso. La sua preparazione è <u>arricchita</u> da apporti che vanno al di là del programma (9-10).	<input type="checkbox"/> <i>Buono (8-9)</i> <input type="checkbox"/> <i>Ottimo (10):</i>	

Tabella di valutazione della prova scritta per alunni con certificazione

		punti	domanda	domanda
CONOSCENZE	Individua e circoscrive i problemi richiesti fornendo le informazioni e i dati necessari		1	2
	In modo decisamente lacunoso	0-4		
	In modo incompleto	5		
	In modo essenziale	6		
	In modo completo	7		
	In modo chiaro ed esauriente	8		
	In modo chiaro, esauriente ed approfondito	9 - 10		
COMPETENZE CAPACITA'	Contestualizza, sviluppa i nodi concettuali essenziali e propone collegamenti		1	2
	In modo lacunoso e/o non attinente alla domanda proposta	0-4		
	In modo non sempre completo o impreciso	5		
	In modo essenziale e mnemonico	6		
	In modo completo ma non sempre preciso	7		
	In modo chiaro ed esauriente	8		
	In modo chiaro ed articolato	9- 10		
COMPETENZA LESSICALE SPECIFICA	Conoscenza del lessico specifico della disciplina filosofica		1	2
	Disarticolata e scorretta	0-4		

	Non sempre coesa e corretta	5		
	Semplice e quasi sempre corretta	6		
	Semplice e corretta	7		
	Corretta ed Appropriata	8		
	Appropriata ed approfondita	9- 10		

FORME DI RECUPERO

L'attività di recupero per gli studenti insufficienti verrà svolta in itinere, prevalentemente basandosi sullo studio individuale e coadiuvato attraverso l'utilizzo di schemi riassuntivi e mappe concettuali relativi al programma svolto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (corsi extracurricolari ...)

Eventuali progetti specifici a carattere extracurricolare saranno verbalizzati nei rispettivi consigli di classe.

AUTOVALUTAZIONE (se ritenuta necessaria - criteri, modalità, ricadute ...)

L'argomento è stato discusso in passato, ma non si è ancora giunti a una definizione precisa delle linee d'azione.

PROVE COMUNI DI FINE BIENNIO E FINE TRIENNIO (se previste e concordate)

Attualmente non sono previste prove comuni per gli allievi della classe quinta, essendo la disciplina oggetto di valutazione esclusivamente orale all'Esame di Stato.

ADATTAMENTI INDIVIDUALI (se concordati)

Per quanto riguarda contenuti particolari, tempi di attuazione (inclusa la distinzione tra primo e secondo anno, terzo e quarto anno), modalità specifiche nella conduzione dell'attività didattica, ogni insegnante farà scelte individuali, calibrate rispetto al contesto delle proprie classi e dei propri allievi, ma sempre coerenti con le indicazioni generali di cui sopra, da tutti sottoscritte. Per le scelte particolari si rimanda ai Piani di lavoro individuali di ciascun docente.

Data di presentazione 30 / 10 / 2019

FIRME:

Coordinatore Giorgia Dalmasso

Docenti Manuela Addamo
 Elisa Giuggia_

FIRMA

DEL DS
